



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17-12-2018 (punto N 79)**

Delibera N 1472 del 17-12-2018

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI*

*Estensore NICOLA CARUSO*

*Oggetto*

L.R. 66/2008 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza". Anno 2019: riparto alle zone distretto del Fondo per la Non Autosufficienza e delle risorse per i progetti di Vita Indipendente, indicazioni alle Aziende UU.SS.LL. per l'erogazione delle quote sanitarie per RSA e Centri Diurni. Modifica dell'allegato A) alla DGR n. 1329/2015.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 2

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la L.R. n. 66 del 18 dicembre 2008 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza” ed in particolare il comma 1 dell’art. 3 che prevede la distribuzione alle zone distretto, facendo riferimento ai seguenti criteri generali:

- a) indicatori di carattere demografico;
- b) indicatori relativi all’incidenza della popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza;
- c) indicatori relativi alle persone non autosufficienti, disabili e anziane accolte nelle strutture residenziali e semiresidenziali;

Visto il PSSIR 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014, ed in particolare il punto 2.3.6.1 “La continuità assistenziale attraverso i percorsi integrati” ed il punto 2.3.6.5 “La disabilità” che prevede la prosecuzione delle progettualità di Vita Indipendente revocabili solo nel caso di cessazione delle condizioni previste per l’accesso al progetto;

Visto il Programma di governo per la X Legislatura regionale “Toscana 2020”, approvato dal Consiglio regionale in data 30/6/2015 con la Risoluzione n. 1, nel quale, al Paragrafo 5.1) sono individuate 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni della Legislatura introducendo innovazioni, consolidando o anticipando interventi da completare poi nell’ambito dell’azione di governo per il 2015-2020, e in particolare la Proposta n. 7. Uguali a scuola, nel web e nella vita, che all’Azione 2 prevede l’estensione del progetto “Vita Indipendente”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1329 del 29 dicembre 2015 che approva il nuovo Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente;

Valutato necessario modificare l’allegato A alla DGR 1329/2015 "Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente", in particolare il secondo capoverso del paragrafo "L'intervento con assistente/i personale/i", come segue:

*“Per l’individuazione dell’assistente personale la persona con disabilità può ricorrere a:*

- *personale privato, con regolare rapporto di lavoro, scelto da lei stessa;*
- *personale di cooperative sociali o di associazioni accreditate/convenzionate con l’Azienda USL o con l’amministrazione Comunale, con il quale la persona intrattiene un rapporto contrattuale diretto;*
- *agenzie per il lavoro autorizzate alla somministrazione, selezione e intermediazione di lavoro (nel qual caso la spesa ammissibile riguarda esclusivamente il costo del lavoro dell’assistente personale in somministrazione)”;*

Considerato che occorre garantire per l’anno 2019 i seguenti risultati:

- estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni;

- sostegno al sistema integrato a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;
- prosecuzione delle progettualità di Vita indipendente;

Ritenuto di destinare a tale scopo la somma complessiva di € 63.878.675,00, di cui € 54.878.675,00 per le prestazioni di cui all'art. 7 della L.R. 66/2008 ed € 9.000.000,00 per la continuità dei progetti di Vita indipendente;

Stabilito che una percentuale compresa tra il 7% e il 20% della somma complessiva di € 54.878.675,00, assegnata per le prestazioni di cui all'art. 7 della L.R. 66/2008, dovrà essere destinata a finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1446 del 17 dicembre 2018 con la quale si stabilisce che il pacchetto di prestazioni sperimentato con il Progetto ADA, è coerente con la tipologia di "interventi in forma indiretta, domiciliari o per la vita indipendente, tramite titoli per l'acquisto di servizi e per il sostegno alle funzioni assistenziali" di cui art. 7, comma 2, lettera b, della L.R. 66/2018;

Ritenuto quindi opportuno prevedere che le UVM in sede di valutazione del bisogno possano concedere, all'interno delle prestazioni erogate con il Fondo per la non autosufficienza, un contributo finalizzato all'adattamento domestico per l'autonomia personale, secondo le indicazioni dettate dalla delibera suddetta;

Ritenuto di dare indicazione alle Aziende UU.SS.LL di utilizzare la somma complessiva di € 63.878.675,00, a valere sulle risorse di Fondo Sanitario Indistinto a loro assegnato per l'anno 2019 con Delibera della Giunta Regionale n. 1375 del 10 dicembre 2018, secondo la ripartizione alle Zone-distretto indicata nell'Allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel seguente modo:

<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Importo</b>
Azienda USL Toscana Nord Ovest	€ 21.723.851,06
Azienda USL Toscana Centro	€ 27.460.153,18
Azienda USL Toscana Sud Est	€ 14.694.670,76

Considerato che le predette assegnazioni alle Zone-distretto, sono effettuate individuando in ciascuna Zona l'ente beneficiario delle risorse secondo i seguenti parametri:

- alle Società della Salute, laddove costituite, e che ciò rappresenta titolo per l'iscrizione nel loro bilancio;
- alle Aziende UU.SS.LL. competenti per territorio, ovvero agli altri soggetti individuati ai sensi dell'art 3 comma 5 della L.R. 66/08, nelle Zone dove non è stata costituita la Società della Salute, ai sensi dell'art. 71bis della L.R. 40/2005 e successive modifiche;

Dato atto che le Zone-distretto sono vincolate nell'utilizzo del fondo agli impegni sottoscritti all'interno delle intese interistituzionali, ed in particolare:

- funzionamento dei presidi previsti dalla L.R. n. 66/2008 (PUA, Punto Insieme e UVM), quantificazione delle risorse complessive del fondo per la non autosufficienza;
- soddisfacimento del debito informativo (flussi ministeriali AD-RSA);

Considerato che le risorse suddette, sono ricomprese nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. Indistinto spettante a ciascuna Azienda UU.SS.LL. per l'anno 2019, saranno dalle stesse erogate alle Zone distretto/Sds del proprio ambito territoriale;

Ritenuto opportuno impegnare le Aziende UU.SS.LL. a trasferire, entro il 28 febbraio 2019, alle Zone distretto/Sds, almeno il 50% delle risorse assegnate con il presente atto, provvedendo a trasferire le risorse rimanenti, al più tardi, entro il 30 giugno 2019;

Precisato altresì che, relativamente all'utilizzo delle suddette risorse, ciascuna Zona-distretto/SdS deve presentare al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale una dettagliata relazione sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti entro il 15 febbraio 2020;

Evidenziata la necessità di dare indicazione alle Aziende UU.SS.LL. di utilizzare la somma complessiva di € 202.000.000,00, a valere sulle risorse di Fondo Sanitario Indistinto a loro assegnato per l'anno 2019 con Delibera della Giunta Regionale n. 1375 del 10 dicembre 2018, per l'inserimento di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in possesso di PAP a seguito di valutazione UVM, in Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri Diurni, prevedendo per le quote sanitarie i seguenti budget aziendali:

- Azienda USL Toscana Centro € 101.000.000,00
- Azienda USL Toscana Nord Ovest € 50.000.000,00
- Azienda USL Toscana Sud Est € 51.000.000,00

Preso atto che, su indicazione regionale, i Direttori generali delle Aziende UU.SS.LL. e i Responsabili delle Zone distretto/Direttori Società della Salute hanno individuato i budget zonali per la residenzialità, relativi all'annualità 2018, sulla base:

- della spesa storica;
- dell'indice di copertura media regionale;
- dell'indicazione della spesa complessiva per ciascuna Azienda USL;

Ritenuto opportuno dare indicazione alle Direzioni generali delle Aziende Sanitarie e ad i Responsabili delle Zone distretto/Direttori delle Società della Salute di aggiornare i budget zonali per la residenzialità, per l'anno 2019, secondo le indicazioni e la tempistica che sarà comunicata dal competente settore regionale;

Dato atto che risulta essenziale da parte dei soggetti suddetti garantire il pieno rispetto degli impegni sopra citati, in particolare, il soddisfacimento del debito informativo, attraverso la puntuale, corretta ed esaustiva implementazione dei sistemi informativi regionali, in considerazione anche della necessità di Regione Toscana di adempiere alle richieste avanzate a livello nazionale dal tavolo adempimenti sui Livelli Essenziali di Assistenza;

Precisato che dal presente atto non derivano oneri per il bilancio regionale e che il finanziamento delle azioni suddette è ricompreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. Indistinto spettante a ciascuna Azienda USL per l'anno 2019, effettuato con Delibera della Giunta Regionale n. 1375 del 10 dicembre 2018, ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;

Vista la L.R. n. 79 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2018 e Pluriennale 2018/2020";

Vista la DGR n. 2 dell'8 gennaio 2018 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

A voti unanimi

DELIBERA

1. di prevedere per l'anno 2019, al fine di garantire l'estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni, il sostegno al sistema integrato a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 e la continuità dei progetti di Vita indipendente, la somma complessiva di € 63.878.675,00;
2. di prevedere altresì per l'anno 2019, per le quote sanitarie una spesa regionale complessiva pari ad € 202.000.000,00, a disposizione delle Aziende UU.SS.LL. per l'inserimento di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in possesso di PAP a seguito di valutazione UVM, in Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri Diurni;
3. di dare indicazione alle Aziende UU.SS.LL. di utilizzare la somma complessiva di € 63.878.675,00, a valere sulle risorse di Fondo Sanitario Indistinto a loro assegnato per l'anno 2019 con Delibera della Giunta Regionale n. 1375 del 10 dicembre 2018, secondo la ripartizione alle Zone-distretto indicata nell'Allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel seguente modo:

<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Importo</b>
Azienda USL Toscana Nord Ovest	€ 21.723.851,06
Azienda USL Toscana Centro	€ 27.460.153,18
Azienda USL Toscana Sud Est	€ 14.694.670,76

4. di precisare che le risorse suddette, di cui € 54.878.675,00 per le prestazioni di cui all'Art. 7 della L.R. 66/2008 ed € 9.000.000,00 per la continuità dei progetti di Vita indipendente, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, vengono erogate dalle Aziende USL alle Società della Salute, ove costituite, e che ciò rappresenta titolo per l'iscrizione nel loro bilancio;
5. di stabilire che una percentuale compresa tra il 7% e il 20% della somma complessiva di € 54.878.675,00, assegnata per le prestazioni di cui all'Art. 7 della L.R. 66/2008, dovrà essere destinato a finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;
6. di stabilire altresì che le UVM in sede di valutazione del bisogno possano concedere, all'interno delle prestazioni erogate con il Fondo per la non autosufficienza, un contributo finalizzato all'adattamento domestico per l'autonomia personale, secondo le indicazioni dettate dalla delibera n. 1446 del 17 dicembre 2018;
7. di modificare l'allegato A) alla DGR 1329/2015 "Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente", in particolare il secondo capoverso del paragrafo "L'intervento con assistente/i personale/i", sostituendolo con l'allegato 2) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
8. di impegnare le Aziende Sanitarie a trasferire, entro il 28 febbraio 2019, agli enti beneficiari, individuati con le modalità suddette, almeno il 50% delle risorse previste, provvedendo a trasferire le risorse rimanenti, al più tardi, entro il 30 giugno 2019;

9. di prevedere che, relativamente all'utilizzo delle suddette risorse, gli enti beneficiari di ciascuna Zona-distretto sono tenuti a presentare al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale una dettagliata relazione sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti entro il 15 febbraio 2020;
10. di dare indicazione alle Aziende UU.SS.LL. di utilizzare la somma complessiva di € 202.000.000,00, a valere sulle risorse di Fondo Sanitario Indistinto a loro assegnato per l'anno 2019 con Delibera della Giunta Regionale n. 1375 del 10 dicembre 2018, per l'inserimento di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in possesso di PAP a seguito di valutazione UVM, in Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri Diurni, prevedendo per le quote sanitarie i seguenti budget aziendali:
- |                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| - Azienda USL Toscana Centro     | € 101.000.000,00 |
| - Azienda USL Toscana Nord Ovest | € 50.000.000,00  |
| - Azienda USL Toscana Sud Est    | € 51.000.000,00  |
11. di incaricare il competente settore regionale di comunicare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e ai Responsabili delle Zone distretto/Direttori delle Società della Salute le indicazioni e la tempistica per aggiornare, per l'anno 2019, i budget zonali per la residenzialità, sulla base dei budget zonali per la residenzialità individuati per l'anno 2018;
12. di impegnare le zone-distretto a garantire il soddisfacimento del debito informativo, attraverso la puntuale, corretta ed esaustiva implementazione dei sistemi informativi regionali, in considerazione anche della necessità di Regione Toscana di adempiere alle richieste avanzate a livello nazionale dal tavolo adempimenti sui Livelli Essenziali di Assistenza;
13. di precisare che dal presente atto non derivano oneri per il bilancio regionale e che il finanziamento delle azioni suddette è ricompreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. Indistinto spettante a ciascuna Azienda USL per l'anno 2019, effettuato con Delibera della Giunta Regionale n. 1375 del 10 dicembre 2018, ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;
14. di precisare altresì che, trattandosi di FSR Indistinto, le risorse di cui al precedente punto 10 non potranno essere accantonate alla chiusura dell'esercizio 2019, qualora non fossero state utilizzate interamente;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore

MONICA CALAMAI